



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
SRIC861001
I.C. "S. RAITI" SIRACUSA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 16	Inclusione e differenziazione
pag 18	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 21	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 24	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 27	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 30	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Tutti gli alunni della scuola primaria e scuola secondaria sono stati ammessi alla classe successiva e non ci sono stati abbandoni. La distribuzione per votazione conseguita all'esame di stato degli studenti diplomati mostra esiti positivi: la percentuale degli alunni licenziati con votazione 6 è al di sopra della media nazionale, quella del 7 e dell'8 mostra un incremento di quasi 5 punti in percentuale; si registra uno scarto positivo di 3 punti in percentuale per l'assegnazione della lode.

Punti di debolezza

Dall'analisi dei grafici relativi alla votazione conseguita agli esami di stato dell'anno scolastico 2021-2022 si evidenzia che le votazioni del 9 e del 10 si discostano dalla media nazionale registrando una percentuale più bassa.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota degli studenti ammessi all'anno successivo è in linea ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in entrata a partire dalla classe seconda della scuola



primaria fanno registrare un incremento rispetto alla media nazionale. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione di alunni nelle fasce più alte e una percentuale inferiore alle medie nella valutazione più bassa.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

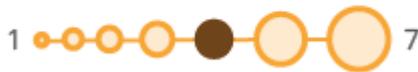
Le classi seconde della scuola primaria hanno riportato livelli superiori rispetto alle medie nazionali; le classi quinte in matematica fanno registrare dati in linea con la media della regione Sicilia ma leggermente al di sotto della media nazionale. In inglese i risultati per la prova di reading fanno registrare dati in linea con la media nazionale ma più alte rispetto alla media siciliana. Il cheating rilevato è molto basso sia nelle prove di Italiano che di matematica. Si registrano risultati nettamente superiori nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS).

Punti di debolezza

Nella classi seconde si rilevano dati inferiori rispetto alla media nazionale, nelle classi quinte leggermente inferiori. Nella scuola Secondaria nelle prove di matematica l'istituto mostra una distribuzione degli alunni nel livello 5 molto bassa rispetto alla media nazionale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con



background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola promuove l'acquisizione delle competenze chiave attraverso le attività curriculari ed extracurricolari. Particolare attenzione nella progettazione viene posta all'acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva soprattutto attraverso la metodologia laboratoriale, attraverso l'attuazione di Unità di Apprendimento trasversali con compito di realtà. La scuola ha elaborato per ogni ordine criteri comuni per la valutazione del comportamento e una rubrica di indicatori con descrittori e relative griglie per la registrazione degli esiti di tutte le competenze di chiave. La maggior parte degli studenti ha sviluppato adeguate competenze sociali e civiche. Complessivamente, il livello di competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti a conclusione del loro percorso di studi è soddisfacente.

Punti di debolezza

Nella scuola si rileva ancora la presenza di alcuni alunni con problematiche nella sfera relazionale e nell'autonomia, per i quali gli interventi adottati, attività trasversali incentrate soprattutto sul raggiungimento delle competenze di cittadinanza, non hanno mostrato l'efficienza e l'efficacia prevista.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La nostra scuola, da anni, mette in atto una serie di percorsi didattici e strategie per l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza, predisponendo numerose attività ed esperienze curricolari ed extracurricolari avvalendosi, ove possibile, della collaborazione con i diversi enti territoriali. L'attenzione al controllo delle relazioni interpersonali determina, in generale, una soddisfacente acquisizione di competenze sociali e civiche. Il gruppo docente ha avviato un'azione di miglioramento, mettendo in atto strategie metodologiche adeguate e individuando ulteriori e più efficaci strumenti di valutazione condivisi, che va consolidata.



Risultati a distanza

Punti di forza

Gli esiti degli studenti nel passaggio da un grado scolastico all'altro dell'istituto comprensivo sono positivi e sono monitorati da un continuo confronto tra docenti finalizzato al mantenimento della continuità educativo-didattica. I risultati a distanza per gli alunni di classe quinta rispetto a quelli ottenuti nelle rispettive classi seconde del 2019 mostrano incrementi sia in italiano che in matematica. Gli studenti che frequentavano la classe quinta nel 2019 mostrano percentuali, nelle prove di classe terza secondaria I grado del 2022, sia in italiano e sia in matematica, superiori ai riferimenti.

Punti di debolezza

Non si registrano punti di debolezza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.





Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel percorso formativo all'interno dell'istituto comprensivo sono positivi: infatti non si registrano abbandoni e c'è una piena corrispondenza tra i risultati delle prove INVALSI degli studenti di classe V primaria e di quelli degli stessi alunni al termine del primo ciclo. Nel passaggio tra il primo e il secondo ciclo di istruzione la scuola, gli esiti raggiunti dagli studenti nelle prove INVALSI di italiano e matematica sono decisamente superiori a quelli medi nazionali. L'Istituto è impegnato a garantire il positivo inserimento scolastico degli alunni, sia interni che iscritti da altre scuole, e nel passaggio con il successivo ciclo, con particolare attenzione ai disabili, DSA e BES. Il percorso scolastico degli alunni negli ordini successivi viene facilitato attraverso varie modalità: colloqui con le famiglie, incontri con i docenti delle scuole del grado successivo, progetti di continuità personalizzati. Il nostro Istituto ha attivato una fattiva collaborazione con gli istituti secondari di secondo grado per realizzare una continuità verticale completa.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

La scuola si è dotata di un documento relativo al curricolo di istituto in linea con le indicazioni nazionali. Sono stati individuati i traguardi di competenza annuali e trasversali. Nella scuola Primaria i docenti effettuano una programmazione settimanale per tutti gli ambiti disciplinari e per classi parallele. La scuola adotta criteri comuni per la correzione delle prove durante l'esame di stato di fine ciclo. La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici in collaborazione con le famiglie in seguito a valutazioni negative. La scuola primaria e la scuola secondaria adottano una programmazione comune ed effettuano prove di verifica comuni ogni bimestre. Sulla base di queste verifiche predisposte da una commissione di valutazione, si rilevano i punti di forza e di debolezza degli obiettivi programmati, per predisporre attività di recupero o consolidamento.

Punti di debolezza

Pur predisponendo una programmazione didattica comune a tutte le classi, nella stesura delle prove di verifica comuni, la commissione di valutazione rileva delle difficoltà nella ricerca di elaborati con contenuti adeguati ai diversi livelli di apprendimento delle singole classi. In seguito ai risultati delle prove comuni bimestrali, non sempre si attivano corsi di recupero adeguati per il consolidamento degli obiettivi programmati.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti. I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni predisposte da una commissione di lavoro avviene in modo sistematico ogni fine bimestre. I risultati della valutazione vengono elaborati, tabulati e analizzati per procedere a riorganizzare la programmazione delle attività in modo mirato.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

La scuola ha intrapreso un percorso di innovazione tecnologica, acquisendo nuovi computer, tablet e Digital Board e cablaggio con banda ultra-larga. Tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria sono dotate di LIM o Digital Board e anche alcune sezioni della Scuola dell'infanzia. Con il progetto Apprendistem legato al PNSD la scuola ha acquisito nuove e moderne apparecchiature tecnologiche (indicate nell'area Contesto -Risorse economiche e materiali); il progetto intende promuovere interventi di alfabetizzazione digitale coinvolgendo verticalmente i tre ordini di scuola presenti nel nostro Istituto. Sarà un progetto trasversale che coinvolgerà le discipline scolastiche apportando cambiamenti delle metodologie finora utilizzate. Si prevedono tre macroblocchi per fasce di età, livello di maturazione e sviluppo delle competenze così suddivisi: - una prima includerà i bambini dei 3-5 anni; una seconda includerà la fascia di alunni 6-11 suddivisa a sua volta in sottounità; la terza includerà la fascia di utenti delle classi 2^a e 3^a della scuola secondaria di I grado. L'apprendistem si propone come un percorso di formazione logico-digitale, ma anche come strumento finalizzato al coinvolgimento degli studenti, compresi gli alunni con DSA, BES o con disabilità, proponendo metodologie alternative ed accattivanti, con

Punti di debolezza

Tra i punti di debolezza da annotare, come già indicato precedentemente, la mancanza di spazi adeguati per poter utilizzare al meglio le risorse tecnologiche e professionali di cui l'Istituto dispone. Il gran numero di iscritti e le regole del distanziamento sociale, dovute alla Pandemia hanno limitato alcuni spazi che erano destinate ad attività ricreative e laboratoriali, la scuola risulta sprovvista di un laboratorio multimediale a postazioni fisse, nonostante sia dotata di numerosi strumenti digitali, che se opportunamente utilizzati promuovono una didattica innovativa orientata allo sviluppo formativo del gruppo classe. Sarà uno degli obiettivi del nuovo Piano di Miglioramento la creazione di un laboratorio STEM completo degli strumenti per lo sviluppo del pensiero computazionale, competenze digitali e di informatica, coding, robotica e strumenti di osservazione di realtà aumentata, per trasformare gli spazi scolastici in laboratori, come luogo di incontro tra il sapere scientifico e il saper fare (costruire e programmare) con al centro l'innovazione: la robotica. Sarà un obiettivo che la scuola si propone passare da una didattica trasmissiva ad una didattica attiva promuovendo ambienti digitali in un clima positivo di collaborazione.



L'obiettivo di valorizzare il potenziale di apprendimento del gruppo. La scuola aderisce inoltre a diversi progetti proposti dal territorio, gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado hanno partecipato ai "Giochi matematici del Mediterraneo", si promuovono visite didattiche culturali (musei, biblioteche, teatro..) Utilizzando i Fondi strutturali Europei, la scuola ha aderito al "Progetto EDUGREEN", finalizzato alla realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica e si articola in due azioni: la prima azione "Edugreen: laboratori di sostenibilita' per il primo ciclo" prevede l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno delle istituzioni scolastiche del primo ciclo; la seconda azione "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo" intende promuovere la realizzazione di ambienti laboratoriali per la transizione ecologica nelle scuole del secondo ciclo. Per quanto riguarda la condivisione delle regole di comportamento e le competenze sociali, l'Istituto propone attivita' di ed.alla legalita', ambientale, stradale, cittadinanza, alimentare, sicurezza e sportello di ascolto. La scuola ha elaborato il Regolamento d'Istituto e il Patto di corresponsabilita' con le famiglie.La regolarita' della frequenza e degli orari è monitorata dai docenti coordinatori di classe e segnalata alle referenti per la dispersione scolastica. I casi di comportamenti problematici da parte degli studenti vengono



affrontati dal consiglio di classe e proposte strategie di intervento condivise con la famiglia.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi non risponde sempre in modo adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti, in quanto come precedentemente indicato tra i punti di debolezza vi è la mancanza di spazi laboratoriali per poter utilizzare al meglio le innumerevoli risorse tecnologiche di cui la scuola si è arricchita grazie alle azioni legate al PNSD. Sono state comunque intraprese azioni per poter utilizzare tempestivamente e al meglio le risorse di cui la scuola dispone per creare ambienti di apprendimento innovati che superano la didattica trasmissiva e promuovano una didattica inclusiva in un clima positivo di collaborazione. La riflessione sul ruolo del tempo come risorsa per l'apprendimento è molto viva. Si lavora da anni affinché il corpo docente possa sempre migliorare nella capacità di strutturare il tempo e le risorse in modo intelligente: strutturando in modo chiaro le attività e pianificando il tempo in funzione dei diversi momenti, non solo di lezione, in cui si articola la giornata. La scuola adotta un regolamento d'istituto unico per i tre ordini ed un patto educativo di corresponsabilità che le parti si impegnano ufficialmente a rispettare. E affinché, questo non resti un atto semplicemente formale i docenti lavorano quotidianamente per favorire relazioni positive tra alunni, insegnanti e famiglie, attraverso un atteggiamento orientato al dialogo, all'ascolto e alla condivisione delle idee, al rispetto e, soprattutto, al buon esempio. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate. La scuola si pone come ambiente educativo di apprendimento aperto alle innovazioni e alle nuove metodologie in modo da formare cittadini di



domani, capaci di affrontare sempre nuove sfide.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola attuale è un contesto di apprendimento in rapida evoluzione. Continuare a guardare agli studenti come ad una popolazione omogenea non è più possibile, poiché la diversità – in termini di cultura, lingua, genere, organizzazione familiare, stili di apprendimento – rappresenta ormai una caratteristica intrinseca di ogni scuola e una sfida fondamentale per l'educazione. Il dibattito sui Bisogni Educativi Speciali riflette in gran parte questa sfida. Interrogarsi su come sia possibile lavorare nella scuola implica infatti un'attenta riflessione su ciò che consideriamo "normale" e "speciale". Attualmente l'intervento educativo indirizzato agli studenti con BES è modellato prevalentemente su una visione del bisogno come deficit che si trova "dentro" l'alunno, mentre viene dato scarso rilievo al ruolo dell'ambiente di apprendimento. L'attenzione della nostra scuola si concentra invece molto più sull'alunno che sull'insieme della classe, e sugli aspetti cognitivi e tecnici. Guardare agli studenti e ai loro bisogni come "voci segrete" che meritano di essere ascoltate rende possibile adottare un approccio trasformativo, che ravvisa nelle differenze lo stimolo per lo sviluppo di pratiche educative, a beneficio di tutti gli alunni e dell'intera comunità scolastica. La direzione della nostra scuola è diventare un'organizzazione inclusiva.

Punti di debolezza

L'attuale società "della conoscenza" richiede uno sforzo innovativo al fine di "attrezzare" tutti gli studenti nell'affrontare le sfide di un contesto globalizzato complesso, fornendo loro gli strumenti e le competenze adeguate al pieno sviluppo della persona e della cittadinanza. Il nostro Istituto si dovrà porre quindi l'obiettivo dell'ottica dell'autovalutazione e del miglioramento continuo del servizio, sforzandosi di elevarne, per quanto possibile, gli standard di qualità. Il sostegno dei processi orientati alla piena inclusività sarà finalizzato al superamento delle situazioni di disagio per il contrasto allo svantaggio e alla dispersione scolastica e al raggiungimento della piena integrazione a degli alunni con bisogni educativi speciali



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

Per garantire un percorso formativo organico e completo gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano a giugno per la presentazione dei profili degli alunni al fine di ottenere un buon inserimento di questi ultimi nella nuova realtà: ciò è funzionale alla formazione delle classi, alla valutazione delle competenze in ingresso e alla prevenzione degli abbandoni. Ogni studente è valutato secondo la documentazione apposita con l'indicazione del livello di competenza raggiunto nelle diverse discipline e vi è uno scambio d'informazioni sull'aspetto emotivo-relazionale degli alunni. Nel nostro Istituto, sono realizzate attività "ponte" con incontri periodici tra le classi uscenti dell'Infanzia e le classi iniziali e terminali della scuola primaria, tra le classi quinte della scuola primaria con le classi della scuola secondaria di primo grado. Tali incontri programmati dai docenti dei diversi ordini, hanno visto e vedono realizzare scambi di informazione e di collaborazione, giochi ludici e attività di tutoraggio fra gli alunni dei diversi ordini di scuola. Queste azioni risultano efficaci, così come gli incontri formativi ed informativi con le famiglie. Nel corso della scuola secondaria di I grado i docenti promuovono e facilitano la conoscenza di sé da parte dell'alunno, abitano gli alunni alla padronanza dei

Punti di debolezza

Non abbiamo la possibilità reale di conoscere gli esiti dei nostri studenti nel biennio della Scuola Secondaria di I°, per monitorare i risultati a distanze ed eventualmente riflettere sul potenziamento didattico di alcune competenze e/o aree disciplinari. Troppo spesso le famiglie orientano le scelte sul futuro scolastico dei loro figli attraverso logiche obsolete e senza una visione chiara dell'attuale mondo produttivo e delle sue richieste. Il nostro Istituto non propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università) per cui non sempre si è in grado di realizzare attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio.



meccanismi costruttivi della comunicazione, favorendo un'interazione sia con i docenti sia con i pari e l'espressione di sé attraverso l'utilizzo consapevole delle proprie risorse e capacità. Si organizzano inoltre anche specifici progetti/iniziative/incontri-Sportello di Ascolto-per favorire una conoscenza sempre più consapevole di sé. Il Consiglio Orientativo somministra anche un test attitudinali per far riflettere ogni discente sulle scelte formative e professionali da intraprendere. Ogni anno si organizzano presso la nostra scuola incontri con i docenti dei diversi Istituti superiori per la presentazione dei percorsi di studio e la distribuzione del materiale informativo nonché per un proficuo confronto tra i docenti e gli studenti. Gli alunni delle classi 3° partecipano numerosi alle giornate di Open day, organizzate dai diversi Istituti di istruzione secondari di II grado della città, anche in presenza delle famiglie, volte alla presentazione dei POFT d'Istituto e alla conoscenza delle strutture scolastiche. Inoltre, gruppi di alunni aderiscono alle attività di mini stage proposte.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

I processi posti in atto dalla scuola per il raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi, riguardano: - offerta formativa e scelte curriculari; - progettazione della didattica e valutazione degli studenti; - sviluppo della relazione educativa e tra pari; - inclusione, integrazione, differenziazione; - continuita' e orientamento; gestione strategica delle risorse; - sviluppo professionale delle risorse. Elementi oggetto di verifica/valutazione sono indicati nel P.T.O.F. Il monitoraggio delle attivita' viene compiuto attraverso la valutazione dei risultati raggiunti dagli alunni; si rileva il grado di acquisizione delle competenze richieste nel percorso didattico e si verifica la validita' del processo di insegnamento-apprendimento. In base alla normativa vigente, nelle sedi preposte, sono state analizzate le disponibilita' ed i curricula vitae dei docenti interessati a ricoprire ruoli di responsabilita'. Il collegio docenti ha assegnato le varie funzioni in base alle candidature, ai titoli e alle competenze possedute. Per altri incarichi (docenti esperti e tutor nel PON FSE competenze di base) viene privilegiato il criterio della competenza specifica e la disponibilita' dichiarata a ricoprire l'incarico. Tutti gli incarichi sono assegnati con atto di nomina che definisce le responsabilita' e il relativo compenso. Le Aree delle Funzioni

Punti di debolezza

Non tutti i docenti sono disponibili a svolgere ruoli di responsabilita' oltre il proprio impegno didattico. Spesso sono sempre le stesse figure professionali che spinti da un senso di responsabilita' svolgono diversi ruoli ricoprendo oltre ad incarichi di gestione delle Aree delle Funzioni Strumentali, anche attivita' di referenze e coordinamento di attivita' funzionali alle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, talvolta con compensi non sufficientemente adeguati agli incarichi svolti.



Strumentali istituite sono 6: Area 1: Gestione e revisione del PTOF- Curricolo e Valutazione; Area 2: Multimedialità; Area 3: Inclusione e disabilità; Area 4: Inclusione e disagio; Area 5: Progettualità didattica esterna; Area 6 Rapporti con il territorio e gli Enti Locali - Sicurezza. La scuola dispone del Fondo di Istituto (FIS) per retribuire in modo aggiuntivo il personale interno e la distribuzione delle risorse e' regolata dalla contrattazione di istituto. I progetti di Istituto sono stati inseriti nel PTOF 2022-23 e sono organizzati o dalla scuola stessa o sono frutto di patti organizzativi con altri enti. La progettualita' d'Istituto e' coerente con le scelte educative adottate e le spese sono concentrate su tematiche prioritarie.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione



Le finalita' della scuola e i percorsi formativi sono condivisi nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio attraverso il sito della scuola, incontri con le famiglie e i mezzi di comunicazione. La scelta dei progetti da proporre alla nostra utenza rispecchia quelle che sono state individuate come prioritaria da perseguire, quali il conseguimento delle certificazioni linguistiche, il recupero e il potenziamento delle abilita' di base, l'utilizzo delle nuove tecnologie, l'attivita' motoria propedeutica allo sport e al fair play, l'orientamento consapevole. Non mancano opportunita' formative che vengono proposte alla scuola nel corso dell'anno scolastico e che vengono valutate periodicamente. Naturalmente, nella definizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa, si tengono in considerazione le proposte avanzate dalle famiglie, le esigenze formative degli alunni e le richieste del territorio.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La formazione dei docenti è importante per rimanere costantemente aggiornati in un ambiente come quello della scuola nel quale si muove una pluralità di soggetti in continua evoluzione. Tenendo conto delle esigenze del personale si predisporranno corsi di formazione per potenziare le metodologie didattiche e tecnologiche, si attuerà il corso per la sicurezza sui luoghi di lavoro con rilascio di certificazione finale per le varie figure competenti per tutto il personale docente e ATA. Il personale docente ha maturato in questi ultimi 3 anni maggiori competenze digitali con l'attivazione della DAD/DDI; determinanti le azioni tramite l'animatore digitale e docenti-esperti. Un buon gruppo di docenti ha partecipato al corso di formazione "Comunicazione efficace nella didattica a distanza" organizzato dall'ente Ermes Formazione di Siracusa. All'inizio di ogni anno scolastico, la scuola raccoglie le competenze formative del personale in modo formale, durante appositi incontri. La valorizzazione del personale avviene attraverso una oculata assegnazione dei docenti alle classi, attraverso una specifica ed attenta attribuzione di incarichi aggiuntivi, di un ampliamento dei soggetti che collaborano con lo staff del dirigente per specifici settori in cui

Punti di debolezza

Non tutti i docenti di tutti gli ordini mostrano la stessa propensione e lo stesso entusiasmo nel partecipare a corsi di formazione al di fuori dell'orario scolastico e dell'istituzione scolastica stessa. Non sempre la formazione dei docenti ha un'immediata ricaduta nell'attività ordinaria della scuola. Da implementare una sistematica rilevazione delle competenze professionali (anche extra materia di insegnamento) al fine di valorizzare il merito sulla base delle reali competenze e dell'impegno del personale. Non sempre nell'Istituto sono presenti figure specifiche altamente formate per i gli incarichi da ricoprire. Ciò comporta, a volte, difficoltà del personale a ricoprire funzioni che richiedono particolari e specifiche competenze, che infatti vengono ricoperti da una minoranza di docenti che mettono a disposizione della scuola impegno, tempo e competenze per consentire a tutti i reparti dell'istituzione di mantenere un livello di qualità elevato.



occorrono peculiari competenze. Gli incarichi, riguardanti i responsabili delle funzioni strumentali e i componenti delle commissioni di lavoro, vengono conferiti dal DS in sede collegiale, tenendo conto delle competenze specifiche di ciascuno. Basilare e' la comunicazione interna che promuove interventi d'azione ed individuazione di indicatori alla luce dei quali intervenire per un miglioramento della qualita' del servizio scolastico. In questo contesto i consigli di classe/interclasse/ intersezione, le commissioni e i gruppi di lavoro, ma anche la professionalita' docente per quel che riguarda la competenza organizzativa, comunicativa e interrelazionale di lavorare in equipe costituiscono il fulcro della nostra organizzazione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.



Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La scuola collabora in modo costruttivo con enti ed associazioni pubbliche e private presenti sul territorio attraverso varie forme di collaborazione; stipula accordi di rete, protocolli d'intesa coerenti al nostro Ptof e finalizzati a diversificare le pratiche didattiche a garanzia del successo formativo di tutti gli alunni. Numerosi le iniziative a cui la scuola ha aderito per l'anno scolastico in corso. La scuola ha partecipato ad iniziative promosse dal Comune nell'ambito della 5^a edizione del "Festival dell'Educazione.." in particolare al progetto "La sana alimentazione" di cui sono stati fruitori gli alunni di due classi quinte e che verrà riproposto nei locali dell'Istituto per le classi 3^a-4^a e 5^a della Scuola Primaria e per tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado. Gli alunni delle classi 4^a e 5^a partecipano al progetto nazionale "Scuola attiva kids" evoluzione del precedente "Sport di Classe" realizzato negli scorsi anni, che prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico. Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita. La scuola in associazione con l'Accademia italiana per la promozione della matematica,

Punti di debolezza

Si auspica sempre il rinnovamento nelle proposte di collaborazioni esterne con altre associazioni ed enti, al fine di diversificare e ampliare l'offerta formativa e le opportunità'.



partecipa ai "Giochi matematici del Mediterraneo" XIII edizione, rivolta a tutti gli alunni delle classi 3^a, 4^a e 5^a della Scuola Primaria e a tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado. La scuola partecipa inoltre a diversi concorsi artistici: al concorso "Un Poster per la pace" promosso da "Lions Clubs International" che certamente si inserisce nel progetto educativo dell'Istituto e si propone l'obiettivo di incentivare la discussione, tra docenti, discenti e genitori, sull'importanza della pace nel mondo e al concorso "Vivo e vesto la Sicilia" in cui gli studenti, trovando fonte di ispirazione nella bellezza della nostra città e della nostra isola, nella nostra architettura, dovranno ideare un outfit per una collezione Primavera/Estate; entrambi i concorsi sono rivolti ai docenti della Scuola Secondaria di I grado. Nell'ambito delle iniziative promosse in collaborazione con l'USR e l'ambito territoriale di Siracusa dall'Arma dei Carabinieri, la scuola partecipa al "Progetto di educazione alla legalità e sicurezza stradale-un casco vale una vita XIV edizione" . Nell'ambito delle iniziative di lettura promosse dall'associazione culturale "Per la città che vorrei"verrà donata una biblioteca al nostro istituto. La scuola coinvolge le famiglie nel dialogo educativo e nel percorso di crescita dei minori e comunica con loro sia attraverso colloqui sia con comunicazioni telematiche. Molto attiva la componente genitori del Consiglio d'Istituto, che viene coinvolta in tutte le fasi di definizione e realizzazione



degli interventi afferenti l'offerta formativa. La scuola ha migliorato l'utilizzo degli strumenti on-line

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare ulteriormente gli esiti di apprendimento rilevati nelle prove Invalsi.

TRAGUARDO

Miglioramento degli esiti e dell'effetto scuola, con particolare riguardo a quelli di matematica e di inglese in entrambi i gradi di istruzione e raggiungimento del punteggio relativo alla media nazionale dei livelli di apprendimento degli studenti con ESCS simile.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Definizione di un sistema di orientamento efficace per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, in linea con il PNRR.
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Avviare progetti di formazione che stimolino le pratiche d'innovazione didattica, educino ad un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie, sviluppino una gestione degli uffici al passo con i mutamenti normativi e tecnologici.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare le competenze digitali e l'educazione informatica nelle scuole, sfruttando la formazione per i docenti prevista dal PNRR





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare le competenze digitali del personale e degli alunni e gli ambienti di apprendimento

TRAGUARDO

- Implementare i percorsi/ progetti STEM in tutti gli ordini di scuola -
 - Progettare e realizzare ambienti didattici innovativi che utilizzino il digitale come strumento per l'innovazione didattica - Implementare i percorsi di (auto)formazione del personale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Formazione mirata anche alle competenze specifiche del personale di modo che ci sia una ricaduta più proficua, mirata e approfondita sugli allievi
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento dell'uso, della manutenzione e della fruibilità degli spazi.
3. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti attraverso progetti che mirino alla socializzazione, collaborazione ed integrazione.
4. **Inclusione e differenziazione**
Sviluppo di un approccio sistematico alle problematiche sociali e civiche attraverso una didattica per competenze (curriculare ed extracurriculare)
5. **Continuità e orientamento**
Potenziamento della verticalizzazione dell'istituto tra i vari ordini di scuola per favorire la continuità didattico-educativa
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione specifica e mirata del personale
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Creazione di un clima di collaborazione ed armonia tra il personale scolastico che favorisca e potenzi l'offerta della scuola
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promozione delle attività culturali proposte dall'Istituto al territorio e alle famiglie degli studenti





PRIORITÀ

Competenze di cittadinanza: favorire il pieno sviluppo degli alunni nella costruzione del se' e di una positiva interazione con gli altri.

TRAGUARDO

Integrare concretamente le finalità raggiunte a scuola con le competenze sociali e di cittadinanza spendibili nel progetto di vita e nel tempo libero in una logica di service learning

**Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborazione di progetti comuni ai vari ordini di scuola mirati al consolidamento delle competenze di cittadinanza globale
2. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare un ambiente di apprendimento in cui tutte le discipline concorrano in modo trasversale allo sviluppo delle competenze-chiave.





Risultati a distanza

PRIORITA'

Migliorare gli esiti a distanza, operando sui saperi essenziali nei diversi ordini di scuola, in particolare nella scuola secondaria di primo grado.

TRAGUARDO

Verifica dell'efficacia del percorso formativo, conoscenza del destino individuale e sociale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare gli esiti a distanza, operando sui saperi essenziali nei diversi ordini di scuola, uniformando gli approcci metodologici e monitorando le azioni dei tre ordini di scuola con strumenti di osservazione oggettiva
2. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare un ambiente di apprendimento in cui tutte le discipline concorrano in modo trasversale allo sviluppo delle competenze-chiave.
3. **Continuità e orientamento**
Potenziamento della verticalizzazione dell'istituto tra i vari ordini di scuola per favorire la continuità didattica-educativa
4. **Continuità e orientamento**
Definizione di un sistema di orientamento efficace per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, in linea con il PNRR.

